

Primo Rapporto di Riesame ciclico

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in FARMACIA

Classe : LM-13

Sede : Potenza

Dipartimento/Facoltà: Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

Prof. Innocenzo Casella (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Faustino Bisaccia (Docente del Corso di Studio – Direttore Dipartimento di Scienze)

Dr. Vincenzo Brancaleone (Docente del CdS) – Membro supplente

Dr.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo Dipartimento di Scienze)

Sig.ra Rita De Laurentiis (Rappresentante gli studenti) – nominata con verb. N.7 del CCS in Farmacia del 24/11/2015

Sig.ra Anna Guarnieri (Rappresentante gli studenti) – nominata con verb. N.6 del CCS in Farmacia del 26/09/2015

Sono stati consultati inoltre (Rappresentanti del mondo del lavoro):

Dott. Antonio Guericchio (Federfarma di Matera)

Dott.ssa Magda Cornacchione (Ordine dei Farmacisti di Potenza)

Dott. Franco Caiazza (Federfarma di Potenza).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21 Dicembre 2015 per la valutazione generale delle problematiche del CdS leagate alla gestione del Riesame Ciclico.**
- **Portato ed approvato all'unanimità in CCS di Farmacia nella seduta del 13 Gennaio 2016.**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà in data: **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS in Farmacia è a numero programmato e prevede un numero di immatricolati per aa.cc. pari a 100. Le fasi di selezione hanno sempre registrato una partecipazione studentesca del 50-60 % maggiore del numero massimo programmato.

L'indice di attrattività extraregionale è attestata nell'arco degli ultimi anni al 10-12 %, raggiungendo anche il 18% per la coorte 2012.

Dalle analisi rilevate nei RAR precedenti, risulta che la provenienza degli studenti dai Licei si attesta su livelli di poco superiori al 70 % della popolazione totale studentesca. Circa il 10 % degli immatricolati ha conseguito una votazione di 100/100, mentre oltre il 35-40% ha ottenuto votazioni maggiori di 85/100.

Il 28/04/2014 si è svolta, in seguito a regolare convocazione (prot. n. 905/III/11 del 14 aprile 2014) la riunione dei rappresentanti del Gruppo di lavoro del Riesame con le parti sociali.

Sono state convocate per l'incontro diversi Rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e della produzione.

Hanno preso parte alla riunione, in rappresentanza delle proprie Istituzioni:

Dott. Antonio Guerricchio (Federfarma, provincia di Matera);

Dott.ssa Magda Cornacchione (Ordine dei Farmacisti di Potenza)

Dott. Franco Caiazza (Federfarma, provincia di Potenza).

Sono stati invitati diversi Enti e portatori di interesse della Società (14) di adeguata rappresentatività sia regionale che a livello nazionale, molti di essi hanno tuttavia declinato l'invito.

Il Gruppo di Lavoro ha comunque ritenuto sufficiente procedere al confronto con le Organizzazioni delle parti Sociali presenti per una valutazione critica del livello qualitativo della Offerta Formativa del Corso di Studio in Farmacia.

E' stata presentata alle parti quindi l'Offerta Formativa del Corso di Laurea in Farmacia (classe LM-13), sottolineando che l'obiettivo primario del suddetto Corso di Laurea è quello di formare, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13, una figura professionale che possa svolgere ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista. In particolare, l'obiettivo del percorso di formazione deve condurre ad una figura professionale in grado di poter gestire le seguenti attività:

- Preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- Fabbricazione e controllo dei medicinali;
- Controllo dei medicinali in laboratorio;
- Immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso ed al dettaglio;
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali (farmacie ospedaliere);
- Diffusione di informazioni scientifiche e consigli nel settore dei medicinali.

Queste attività sono solo una parte di quelle richiamate da detta direttiva; il percorso formativo potrà considerare altresì anche altre attività inerenti la professione del farmacista, al fine di consentire pari opportunità occupazionali con altre stesse figure professionali provenienti dall'ambito europeo.

Viene presentato il percorso formativo del Corso di Laurea, secondo quanto articolato nel Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2013-2014. Vengono quindi elencati gli Insegnamenti attivati dal CdS, il numero di CFU sia di lezioni frontali che di attività di laboratorio e la loro collocazione negli anni di durata del Corso di studio.

Sono state presentate in dettaglio le singole schede degli insegnamenti previsti per l'anno acc. 2013-2014 e declinati i vari programmi di insegnamento nonché gli obiettivi formativi previsti per ognuno di essi.

Si apre quindi un ampio ed articolato dibattito fra i partecipanti all'incontro.

In generale dal confronto, è emersa una ampia convergenza sulla validità dell'offerta formativa del Corso di Studio. Le parti Sociali in particolare, hanno mostrato un sufficiente grado di apprezzamento sulla validità generale della offerta di formazione e sulle competenze attese per i prossimi laureati in Farmacia.

Il Rappresentante di Federfarma della provincia di Potenza, ritiene che sia auspicabile una maggiore interconnessione tra il Corso di Studio in Farmacia e il Territorio attraverso corsi di aggiornamento e/o conferenze monoteliche per consentire agli operatori sanitari l'aggiornamento su problematiche di attualità inerente la professione. Egli ha ribadito quindi l'importanza del confronto tra la figura del farmacista, dei docenti titolari di insegnamenti caratterizzanti e degli studenti laureandi autori di Tesi di laurea di particolare interesse nel campo della professione.

E' stata inoltre da più parti posta l'attenzione sulla possibilità di ampliare il tirocinio formativo degli studenti anche presso farmacie che non abbiano alcun dipendente farmacista strutturato.

Non avendo programmato modifiche significative dell'offerta formativa per gli anni accademici successivi al 2013-2014, si è ritenuto opportuno non procedere ad indire ulteriori incontri con le parti Sociali.

Un importante punto di incontro/confronto tra il mondo del lavoro ed il CdS in Farmacia, risiede nelle attività di tirocinio curriculare svolto presso le Farmacie del territorio regionale ed anche regioni limitrofe, dove gli studenti svolgono una intensa attività di formazione. Il Regolamento di tirocinio del CdS, regola (art.2) l'attività di tirocinio, secondo le Direttive 85/432/CEE e

2005/36/CE per un periodo non inferiore a sei mesi riconoscendone un numero equivalente di crediti formativi (30 CFU, 900 ore). Le positive relazioni dei Tutor aziendali nonché quelle dei Rappresentanti degli Ordini professionali provinciali, ovvero da parte di operatori dislocati sul territorio Regionale, ed acquisite dalla Commissione Tirocini del CdS, confermano a tutt'oggi un soddisfacente livello di conoscenze di base acquisite dagli studenti nel corso degli studi.

Viene ritenuto di grande importanza questo tipo di incontri (svolto periodicamente: 5-6 volte all'anno) tra i rappresentanti del mondo del lavoro e le diverse figure di docenza e di rappresentanza studentesca del CdS, al fine di meglio calibrare l'offerta formativa del Corso di Studi con le diverse problematiche ed attualità della realtà lavorativa.

Pur non avendo considerato specifici studi di settore e consultato altri canali di informazione a carattere nazionali e/o internazionali, il CdS in Farmacia ritiene di avere assunto nelle predette modalità e forme, sufficienti ed aggiornate informazioni di ordine qualitativo sulla propria offerta formativa. Pertanto si è ritenuto di non consultare altri Enti e/o rappresentanze sociali del settore, al fine di assumere ulteriori informazioni sulle funzioni e sulle competenze attese per i futuri laureati.

Per quanto concerne l'importante problematica legata ai possibili sbocchi occupazionali, essendo il Corso di Studio di recente istituzione, si è ritenuto opportuno in queste fasi di non intraprendere iniziative sia di indagine che di proposizione.

Non sono stati condotti confronti tra la domanda di formazione del presente Corso di Studio ed altre realtà universitarie riconosciute leader nello stesso settore. Allo stato attuale, ed al meglio delle conoscenze del Gruppo di lavoro, non vi è l'investitura riconosciuta di strutture universitarie leader né un luogo preposto per tali confronti anche a livello nazionale.

Nello spirito di tenere alto il confronto con le parti sociali, anche in considerazione dei possibili sbocchi occupazionali futuri, si rende auspicabile estendere in futuro le consultazioni periodiche, anche a strutture ospedaliere locali e realtà produttive operanti nel settore della produzione e distribuzione dei farmaci.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Azioni da intraprendere:

Il Corso di Studio in Farmacia è di recente istituzione, di conseguenza mancano ancora significativi e consolidati riscontri oggettivi votati alla verifica del grado di raggiungimento della domanda di formazione. Considerato inoltre il buon grado di soddisfazione espresso dalle parti Sociali attualmente coinvolte, non si ritiene opportuno procedere in questa fase a specifiche azioni aggiuntive.

Tuttavia, il Gruppo del Riesame ritiene di potenziare per il futuro azioni di confronto ulteriore degli studenti laureandi attraverso l'attivazione di tirocini formativi e/o svolgimento di Tesi di laurea presso strutture ospedaliere, centri di ricerca e presidi produttivi nel settore dei farmaci di comprovata valenza sia regionale che nazionale.

Gestibile a livello di CdS: SI

Con quali risorse

Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS), Ordini professionali provinciali (Potenza e Matera), Istituzioni locali preposte (Ispettorato Lavoro, etc.), attivazione di collaborazioni scientifiche e progettuali tra Docenti del DIS e Strutture di interesse.

Tempi, scadenze, modalità di verifica

Le azioni di sensibilizzazione in tal senso sono già state intraprese, avendo anche i rappresentanti studenteschi in seno al CdS, sollecitato il disagio degli studenti circa i tempi di attesa per le liste di accesso. Si ritiene che già per la fine del 2016, si abbia una sensibile diminuzione dei tempi di attesa per entrare in tirocinio. L'azione di verifica e monitoraggio è da intendersi estesa ai prossimi 2-3 anni accademici, ovvero fino al raggiungimento di livelli di attesa accettabili.

Responsabile del processo:

Coordinatore del CdS

Obiettivo n. 2:

Potenziamento delle attività di confronto con le parti sociali e/o strutture del settore.

Gestibile a livello di CdS: SI

Azioni da intraprendere:

Programmare nei modi e forme da stabilire con il CCS in Farmacia, la Segreteria Didattica del DIS ed il *Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS)*, incontri periodici tra studenti degli ultimi anni (almeno 180-200 CFU sostenuti) con rappresentanti degli organi professionali e/o figure professionali rilevanti al fine di avvicinare gli studenti alle problematiche del lavoro.

Con quali risorse:

Docenti del CdS.

Tempi, scadenze, modalità di verifica:

Pianificazione delle attività per ogni anno accademico.

Responsabile del processo: Coordinatore del CdS.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di laurea in Farmacia si propone di conferire un insieme di conoscenze teoriche e pratiche in campo chimico, biologico, farmaceutico, farmacologico e tossicologico, che permettano ai laureati di affrontare l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che dalla progettazione strutturale, porta alla produzione ed al controllo del farmaco, secondo le norme codificate nelle farmacopee ufficiali. Lo scopo ultimo è quello di fornire una preparazione scientifica e tecnico-applicativa adeguata alla professione del Farmacista.

Il laureato in Farmacia deve essere in grado di costituire l'elemento di connessione fra paziente, medico e strutture sanitarie, fornendo al paziente le indicazioni essenziali per la corretta utilizzazione dei farmaci.

Il curriculum del corso di laurea magistrale in Farmacia comprende la conoscenza delle nozioni basilari di matematica, informatica, fisica, chimica generale ed analitica e dei principi fondamentali della chimica organica. Comprende le basilari della biologia della cellula animale e delle strutture vegetali, delle piante medicinali e dei loro principi farmacologicamente attivi; della biologia e morfologia del corpo umano; della biochimica generale e molecolare, della biochimica applicata, etc. Inoltre la formazione comprende la conoscenza della terminologia medica; fondamenti della chimica farmaceutica e delle tecnologie farmaceutiche.

Il percorso formativo include inoltre un tirocinio di istruzione (30 CFU) per un totale di almeno sei mesi, in collaborazione con le farmacie e presidi ospedalieri collocati sul territorio regionale.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia consiste nella presentazione di una Tesi che può assumere sia un carattere compilativo che sperimentale.

Le schede descrittive dei contenuti, degli obiettivi e quant'altro didatticamente utile per ogni insegnamento di base e caratterizzante, nonché l'offerta di didattica opzionale (attualmente estesa a sei insegnamenti), sono pubblicate sul sito del DIS (Dipartimento di Scienze), nella sezione "DIDATTICA" e rese visibili al corpo studente all'inizio di ogni anno accademico (settembre-novembre). Le schede degli insegnamenti contengono le informazioni generali (quali CFU, modalità delle lezioni ed attività di laboratorio), le modalità e criteri di svolgimento delle prove di esame ed i relativi calendari, il programma, gli obiettivi formativi prefissi, il periodo di svolgimento (annualità o semestralità), indicazioni del materiale bibliografico, etc., sia in lingua italiana che in quella inglese.

Il grado di completezza della presentazione delle schede è direttamente seguito ed attenzionato dal Gruppo del Riesame.

Gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nelle rispettive schede debitamente pubblicate sul sito dell'Ateneo agli inizi di ogni anno accademico.

Il Coordinatore del CdS, prende visione per ogni anno accademico dei questionari degli studenti, e rimarca nelle varie sedute del Consiglio ed in particolare, nelle fasi di presentazione ed approvazione del Regolamento Didattico e del Manifesto degli Studi possibili azioni correttive per promuovere e migliorare la qualità dell'offerta didattica. La definizione degli orari delle lezioni, compatibilmente con le esigenze generali, viene definito tenendo conto delle esigenze degli studenti, attraverso esplicite osservazioni dei relativi rappresentanti. Particolare attenzione viene rivolta alla modulazione dei carichi didattici (CFU) per i diversi anni di Corso, nonché la loro modulazione al I anno su semestralità piuttosto che annualità, favorendo alcune possibili propedeuticità.

I dati di Alma Laurea, sebbene riferiti ad un numero di laureati non molto statisticamente significativo (rilevamento 2015) confermano tuttavia una generale soddisfazione del Corso di studio da parte dei laureati.

L'attenta lettura dei questionari di valutazione degli studenti evidenzia annualmente un accettabile grado di soddisfazione del corpo studente e tuttavia, qualche elemento di criticità, viene nelle forme più consone affrontato con celerità.

E' interessante osservare che dai Report Opinioni Studenti (rilevamento 2014-2015), circa il 90 % degli studenti che hanno risposto ai questionari (730 questionari) hanno espresso un buon grado di soddisfazione della qualità complessiva degli insegnamenti.

Dalla stessa fonte, circa il 60% dei questionari riportano una votazione media degli esami sostenuti uguale o maggiore di 25/30.

Allo stato attuale il CdS in Farmacia non ha condotto specifiche analisi comparative di confronto dei propri indici di apprendimento attesi con altre realtà sia nazionali che internazionali. Il confronto continuo con gli Ordini professionali provinciali, i tirocini pre-laurea ed il grado apprezzabile di soddisfazione dei laureati presso la Sede UNIBAS (rilevato da Alma Laurea), garantiscono livelli di apprendimento di sufficiente livello.

Si ritiene quindi, che i risultati di apprendimento, incluse le competenze trasversali, che il CdS intende far raggiungere sono del tutto coerenti con quanto stabilito e prefisso dallo stesso quale obiettivo della formazione.

Una adeguata attenzione viene rivolta alla verifica del possesso di idonee conoscenze iniziali degli studenti in ingresso, le difficoltà al superamento di CFU nei primi anni rappresentano un diretto elemento di attenzione da parte del CdS.

In tal senso, proprio alla luce di alcune difficoltà del corpo studente a superare un congruo numero di CFU durante i primi anni di corso (rilevato per le coorti 2012-2015 non essere superiori al 40%), sono stati introdotti dal DIS i pre-corsi di Chimica Generale e Matematica per gli studenti in entrata. Inoltre, per la gran parte degli insegnamenti del primo anno e per alcuni insegnamenti a carattere pratico-applicativo è stata prevista la presenza di adeguate figure professionali di supporto e di integrazione alla didattica ufficiale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Favorire il percorso in ingresso degli studenti al Corso di Studio al fine di aumentare le percentuali di CFU superati. Questo rappresenta una sfida importante per i primi anni del Corso di Studio, ed ha allo scopo ultimo di diminuire le percentuali di abbandono e/o ritardi nel conseguimento della Laurea.
Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere Razionalizzare i contenuti dei programmi degli insegnamenti di base; Offrire maggiore supporto delle attività didattiche e di laboratorio. Attività di tutorato.
Con quali risorse Docenti del CdS
Tempi, scadenze, modalità di verifica E' già da alcuni anni che il CdS è proteso nello sforzo di diminuire il numero di abbandono e/o studenti inattivi, attraverso la rimodulazione temporale degli insegnamenti al I anno, l'attivazione dei pre-corsi e più di recente l'introduzione di attività didattiche di supporto. Il lavoro deve necessariamente procedere per i prossimi anni, verificando annualmente le percentuali di CFU superati, le criticità che emergono dai questionari studenti, etc. Le scadenze di verifica sono annuali, tuttavia sono necessarie scale temporali estese a più anni accademici per cogliere indici qualitativi di tipo tendenziali. Le modalità di verifica sono rappresentate dai soliti canali accessibili: Report Opinioni Studenti, CED, Alma laurea, etc.

Obiettivo n. 2: Contribuire a migliorare l'offerta di infrastrutture e mezzi per le attività didattiche: aule, laboratori didattici, potenziamento dei laboratori per lo svolgimento di lezioni/esercitazioni e Tesi di laurea a carattere sperimentale.
Gestibile a livello di CdS: No
Azioni da intraprendere: Sensibilizzazione degli Organi di Ateneo preposti a meglio razionalizzare la già presente disponibilità di aule dell'Ateneo stesso. Fornire risorse adeguate per la realizzazione ed il potenziamento di laboratori didattici attraverso anche la acquisizione di strumentazioni dedicate.
Con quali risorse: Risorse dell'Ateneo.
Tempi, scadenze, modalità di verifica: I tempi sono necessariamente estesi ad un profilo pluriennale; in itinere per ogni anno accademico il CdS effettuerà controlli e sollecitazioni al fine di migliorare l'offerta strutturale alla didattica.
Responsabile del processo: Coordinatore del CdS.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

<p>Il CdS in Farmacia è composto da 30 membri compresa la rappresentanza studentesca, di cui 16 membri sono docenti incardinati del CdS e strutturati presso il Dipartimento di Scienze dell'Università.</p> <p>L'ordinaria gestione della didattica del CdS, quale assegnazioni tesi di laurea sia sperimentali che compilative, definizione di regolamenti didattici, pratiche studenti ordinarie, Erasmus, etc. sono gestite in seno al Consiglio stesso.</p> <p>Il CdS si è dotato di alcune specifiche Commissioni per la predisposizione l'analisi e la gestione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pratiche studenti: Trasferimenti da altri Corsi di Studio e/o Sedi e validazione CFU sostenuti- Pratiche studenti: Predisposizione di Progetti Erasmus- Tirocinio- Offerta didattica: Definizione di lista di Insegnamenti opzionali atti a completare/integrare il percorso formativo degli studenti in Farmacia. <p>La commissione Tirocini è formata da alcuni docenti del CdS e da Membri rappresentanti delle attività produttive (Presidente ordine professionale di Potenza), essa ha lo scopo di esaminare il percorso formativo pratico-applicativo degli studenti, tenendo</p>
--

anche conto dei giudizi espressi dai Tutors Aziendale e Universitario. Questa commissione rappresenta anche un momento reale di verifica e confronto tra gli obiettivi formativi prefissati dal CdS e le aspettative del mondo del lavoro.

Le documentazioni inerenti l'organizzazione del CdS e la sua offerta formativa sono definite sul relativo sito WEB del DIS e disponibili sia al corpo studente che ai portatori di interesse. Il manifesto degli Studi ed il Regolamento didattico del CdS sono definiti annualmente e riportati puntualmente sul sito WEB del DIS.

Una importante strategia che il CdS dovrà adottare per il prossimo futuro è quella di favorire una puntuale verifica, attraverso apposita commissione o direttamente in Consiglio, dei contenuti dei questionari studenti e degli indici di valutazione dell'intero percorso formativo del corso di laurea. Questo al fine di meglio razionalizzare e definire specifiche iniziative tese alla soluzioni di eventuali criticità, auspicando per lo scopo, una maggiore interazione e dialogo con la commissione didattica e paritetica del DIS.

Le risorse ed i servizi a disposizione del CdS, sebbene sono da considerarsi sufficienti per il minimo raggiungimento degli obiettivi prefissi, è necessaria una maggiore sensibilizzazione da parte del DIS e dell'Ateneo per poter mantenere e migliorare i minimi standard qualitativi dell'offerta formativa.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:	Gestibile a livello di CdS: SI
Migliorare il processo di gestione ed analisi dei dati derivanti dai questionari studenti.	
Azioni da intraprendere	Disegnare e definire in seno al CCS un adeguato percorso di gestione ed analisi dei dati provenienti dalle valutazioni studentesche dei singoli insegnamenti e delle valutazioni complessive dell'offerta didattica.
Con quali risorse	<i>Docenti del CdS.</i>
Tempi, scadenze, modalità di verifica	Continuare per i prossimi anni accademici il percorso di gestione ed analisi dei dati, continuando nell'analisi dei dati e proponendo attraverso appropriate tempistiche azioni atte ad affrontare specifiche o generali criticità dell'offerta formativa e/o dell'organizzazione della stessa. La verifica sarà ovviamente affidata, in prima analisi, alla verifica degli indici di soddisfazione dei questionari studenti degli anni successivi alle eventuali azioni intraprese. Pertanto, si tratta di azioni che necessariamente devono intendersi estesi ai successivi prossimi anni accademici in un continuo processo di confronto e riscontro con le oggettive risultanze che puntualmente emergeranno.
Responsabile del processo	Coordinatore del CdS.